

Attualità

## Omessa presentazione di Unico: ultime ore per correre ai ripari

28 Dicembre 2009

Scade l'extra time concesso dal ravvedimento per l'adempimento saltato a fine settembre

**Thumbnail**  
Image not found or type unknown

I contribuenti che non hanno provveduto a presentare tempestivamente la dichiarazione dei redditi modello Unico 2009 possono correre ai ripari, al massimo entro il 29 dicembre, pagando la sanzione ridotta di 21 euro. La stessa *chance*, allo stesso "prezzo", è offerta anche a chi ha dimenticato la dichiarazione Iva o quella Irap.

Da quest'anno, infatti, come stabilito dal decreto "milleproroghe" n. 207/2008, la presentazione del modello Unico (redditi e Iva) e della dichiarazione Irap - da parte dei soggetti tenuti alla modalità telematica e con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare - deve avvenire entro il 30 settembre (per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, la scadenza è invece fissata all'ultimo giorno del nono mese successivo alla chiusura dell'esercizio).

I contribuenti che non rispettano la scadenza ordinaria hanno comunque la possibilità di rimediare nei successivi 90 giorni: il ritardo contenuto entro tale intervallo, infatti, fa sì che la dichiarazione sia ritenuta valida, mentre la presentazione oltre quel termine comporta che la dichiarazione è considerata omessa, costituendo tuttavia titolo per la riscossione delle imposte dovute in base agli imponibili in essa indicati.

Per regolarizzare - con ritardo non superiore a 90 giorni - l'omessa presentazione della dichiarazione, si può dunque far ricorso all'istituto del ravvedimento operoso (articolo 13 del Dlgs 472/1997), sempre che la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore abbia avuto formale conoscenza.

Il ravvedimento prevede la riduzione ad un dodicesimo della sanzione minima - 258 euro - prevista per quella violazione (la nuova misura è stata introdotta dal decreto legge "anticrisi" n. 185/2008; in precedenza, l'abbattimento era fissato nella misura di un ottavo).

Pertanto, per sanare l'omessa presentazione della dichiarazione occorre pagare, entro lo stesso termine del 29 dicembre, la sanzione ridotta a 21 euro. L'importo è dovuto per ciascuna dichiarazione inclusa nel modello Unico; quindi, se in Unico sono comprese sia la dichiarazione dei redditi sia quella Iva, vanno versati 42 euro. Il codice tributo da indicare nel modello F24 è l'8911.

di

**r.fo.**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/omessa-presentazione-unico-ultime-ore-correre-ai-ripari>